

Storie 2030, il cinema entra al liceo Candiani per parlare di clima

Pubblicato: Mercoledì 18 Dicembre 2019



Il cinema e l'audiovisivo come linguaggio universale di sviluppo della memoria sociale con l'obiettivo della prosperità delle persone e del pianeta. Ha un obiettivo ambizioso il progetto **Storie 2030** (www.storie2030.education) iniziato lo scorso anno scolastico e conclusosi in questi giorni.

Il progetto è stato realizzato e finanziato nell'ambito del Piano Nazionale MIUR-MIBACT "Cinema per la Scuola", verrà presentato dagli studenti dell'**Indirizzo Audiovisivo del Liceo Artistico Coreutico "P. Candiani- Pina Bausch"** di Busto Arsizio il prossimo **giovedì 19 dicembre nell'aula Magna Liceo Candiani**.

Interranno la nuova dirigente scolastica del liceo, prof.ssa Maria Silanos, la prof.ssa Paola Carini – Responsabile del Progetto, Andrea W. Castellanza – Regista, Responsabile Scientifico del Progetto, Alessandra Ferrini – Videoartista, MA*GA e il prof. Frank Raes – Climatologo, Direttore museum of Anthropocene Technology di Laveno Mombello.

#STORIE 2030 è un progetto realizzato e finanziato nell'ambito del Piano Nazionale MIUR-MIBACT "Cinema per la Scuola" che vede il Liceo Artistico Candiani-Bausch di Busto Arsizio capofila di una interessante ed estesa rete scolastica e di partnership composta da 3 Istituti Comprensivi di Busto Arsizio e ben 10 partner tematici e tecnologici attivi nel mondo della comunicazione, dell'arte, del terzo settore, tra cui Ma*GA – Museo d'Arte Gallarate e PIME, Pontificio Istituto per le Missioni Estere. Il contributo erogato dal Ministero per le attività è stato di 49.600 euro. 

Attraverso la comprensione e l'analisi di brani filmici e la realizzazione di prodotti audiovisivi, documentaristici e video-artistici, il progetto mira ad avvicinare, grazie all'esperienza diretta, gli studenti (delle scuole secondarie sia di primo, che di secondo grado) al mondo dello sviluppo sostenibile, attraverso testimonianze e partnership, nell'ottica degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Testimonianze, produzioni video, interventi video-artistici, visita a luoghi dell'integrazione e contatto diretto con operatori del terzo settore impegnati nel mondo dell'assistenza, della lotta alle ecomafie, del recupero ambientale, della gestione delle migrazioni e dell'intervento in paesi in via di sviluppo sono i driver del progetto, dedicato a studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il progetto è iniziato nell'Anno Scolastico 2018-2019 e si è concluso nell'A.S. 2019-2020.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it